



SIC AREA S. GIOVENALE E CIVITELLA CESI



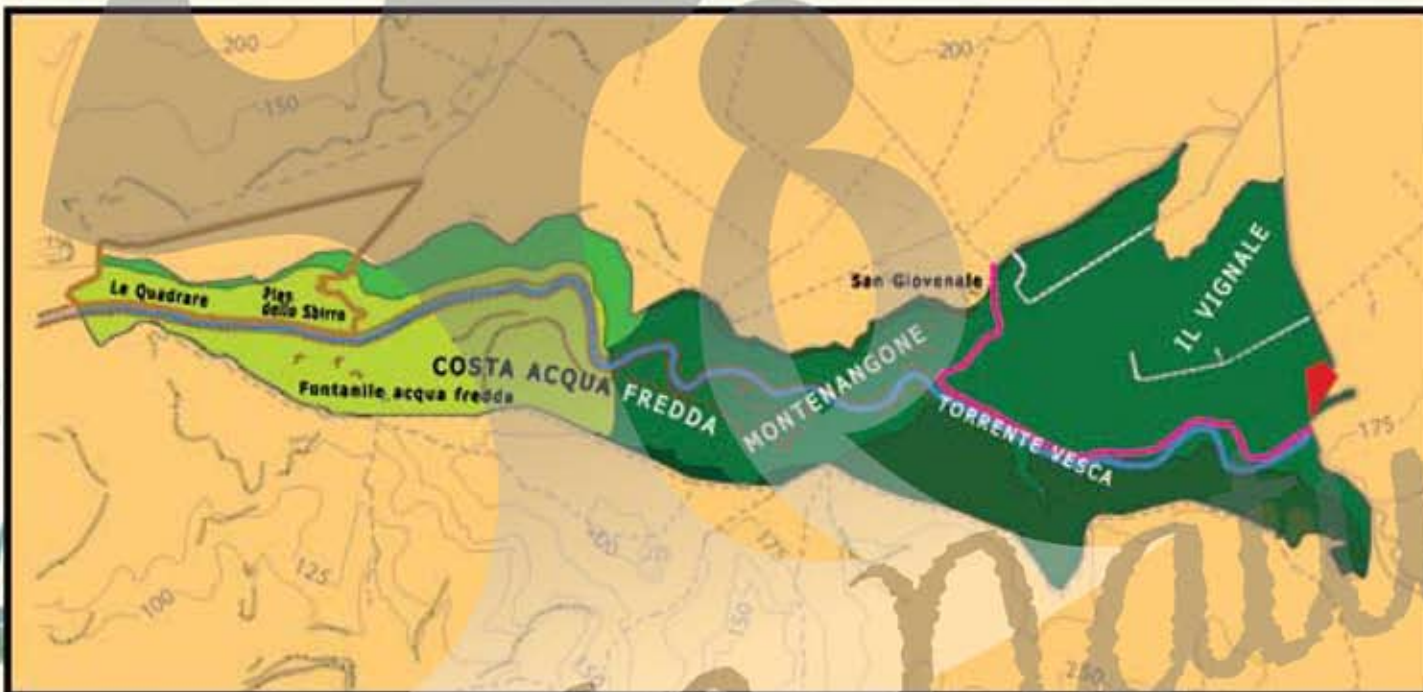
Il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) "Area San Giovenale e Civitella Cesi" si estende su una superficie di 303,6 ha nella zona sud-est del comune di Blera, in provincia di Viterbo, ad un' altezza media di 175 m s. l. m. Geograficamente il SIC è situato tra i piani a sud di Blera e il Fiume Mignone, in corrispondenza del suo affluente, il Torrente Vesca, che attraversa tutta l'area. Il SIC è stato inserito nella RETE NATURA 2000 con il codice IT 601003

▲ MAMMIFERI SEGNALATI NEL SIC E INSERITI NELLA DIRETTIVA HABITAT : Lupo (*Canis lupus*)



La CICOGNA NERA

(*Ciconia nigra*) In tutto simile alla sua più conosciuta "cugina" la Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*), ma molto più rara, da alcuni anni a questa parte è possibile osservarla sorvolare i corsi del Torrente Vesca e del Fiume Mignone



LEGENDA

- ▲ VOI SIETE QUI
- Sentiero Lontaneto
- Sentiero Caprareccia-Sbirretto
- da 100 a 150 m s.l.m.
- da 150 a 200 m s.l.m.
- da 150 a 175 m s.l.m.
- da 175 a 200 m s.l.m.
- da 200 a 250 m s.l.m.
- strada provinciale
- strada carreggiabile
- strada campestre
- strapiombi
- torrente Vesca
- ex ferrovia Civitavecchia-Capranica

RETE NATURA 2000 è il nome che l'Unione Europea ha adottato per rendere omogeneo, da un punto di vista della gestione, un sistema interconnesso di aree nel territorio dell'Unione Europea, denominate SIC (Sito di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zona di Protezione Speciale) destinate alla conservazione di habitat e specie animali e vegetali elencati negli allegati delle Direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli".

La **Direttiva europea 92/43/CEE**, nota come **DIRETTIVA "HABITAT"**, è uno strumento normativo che tratta della conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche presenti in Europa.

La **Direttiva europea 79/409/CEE**, nota come **DIRETTIVA "UCCELLI"**, è un altro strumento normativo che tratta della conservazione degli uccelli selvatici.

La **REGIONE LAZIO**, per implementare la RETE NATURA 2000 ha utilizzato i Fondi Strutturali. Nel **DOCUP Obiettivo 2** per il **2000-2006** ha identificato e utilizzato a questo scopo la Misura 1.1 "Valorizzazione del patrimonio ambientale regionale" e la Sottomisura 1.1.2 "Tutela e gestione degli ecosistemi naturali".



AREA ARCHEOLOGICA DI SAN GIOVENALE



Il SIC risulta particolarmente importante per i suoi resti archeologici riferibili alla zona di **SAN GIOVENALE**. Gli scavi inoltre hanno fornito molte informazioni sulle abitudini quotidiane della vita degli Etruschi. Il sito archeologico è suddiviso nel Borgo di San Giovenale (epoca etrusca), nella Cappella di San Giovenale, nel Castello dei Di Vico e nella Necropoli di Casale Vignale (epoca etrusca).



ANTICO BORGO



CAPPELLA DI SAN GIOVENALE E CASTELLO DEI DI VICO

San Giovenale, vescovo di Narni, fu sepolto qui nel 376 d.C. Nel XIII sec dai resti di mura del IV sec a.C. venne eretto il castello, probabilmente da Pietro Di Vico, per difendere i suoi possedimenti di San Giovenale e dall'Imperatore Graziano. In questa stessa area indagini archeologiche hanno rivelato un insediamento abitativo appartenente all'età del Bronzo Medio (1500 a.C.)



NECROPOLI



IL BOSCO

**SIC AREA di
SAN GIOVENALE
E CIVITELLA CESI**
IT6010030

Tra le diverse aree boscate del SIC hanno grande valore ambientale i boschi di Roverella (Codice Natura 2000: 91H0 - Boschi pannonicici di *Quercus pubescens*) che sono situati prevalentemente nella zona superiore e pianeggiante del sito denominata "Costa Acqua Fredda". Tuttora sono utilizzati per ricavare legna da ardere con tagli ventennali. Questi boschi occupano il 6.65% delle aree boscate presenti nel SIC.



Il BIANCOSPINO
(*Crataegus monogyna*) è un arbusto alto fino a 10 metri, molto spinoso e con forma variabile. Viene usato per siepi e per delimitare i campi perchè impenetrabile dal bestiame



**NASCITA DI
UN'ORCHIDEA**

ORCHIDEA MAGGIORE
(*Orchis purpurea*)



La **ROVERELLA**
(*Quercus pubescens*) è la specie di quercia più diffusa in Italia. Caratterizzata dalle foglie pelose relativamente piccole, a lobi poco profondi



BUGLOSSIDE
(*Buglossides purpureocaerulea*)

Il **TASSO** (*Meles meles*) è un mustelide onnivoro. Si nutre principalmente di carne durante la primavera e l'estate, di frutti in autunno e di erbe e radici d'inverno



80 cm

**FOGLIA DI
CERRO**
(*Quercus cerris*)



L'**ISTRICE** (*Histryx cristata*) è un grosso roditore. Si nutre di radici e tuberi. Alcuni aculei della coda contengono dei "sassolini" che fatti vibrare producono il suono caratteristico dell'istrice in posizione di difesa

70 cm



L'**ACERO** (*Acer campestre*) alto fino a 30 metri, ha spesso un tronco contorto. I frutti sono chiamati disamare dal tipico aspetto a pale di elicottero



30 cm

Il **PICCHIO VERDE** (*Picus viridis*) si nutre di larve che trova per lo più all'interno di tronchi marcescenti. Scavato un foro con il suo potente becco, estrae la preda con la lunga lingua uncinata. Occasionalmente si nutre a terra

Le galle sono una reazione della pianta che avviene dopo la deposizione di una o più uova da parte di piccoli insetti (cinipidi) nei tessuti vegetali. Al loro interno si sviluppano le larve che si nutrono della sostanza legnosa di cui le galle sono composte. Raggiunto lo stadio adulto perforano la galla e s'involano



IL GIOCO DELLE TRACCE



1. DI CHI SONO L'IMPRONTA...



...E GLI ACULEI ?



2. CHI HA LASCIATO LA SUA MUTA...



3. Il rosso nella bocca dei nidiacei serve per indicare ai genitori la "via del cibo". DI CHI E' QUESTO NIDO ?



4. CHI HA FATTO QUESTO BUCO?

5. Rigurgiti di cibo non digerito (ossa, penne, chitina, gusci, lisce) che i rapaci ed altri uccelli accumulano nello stomaco e poi espellono. COSA SONO ?



...E POI E' PASSATO DI QUI ?



L'insoglio è una pozza di fango nella quale i cinghiali si rotolano per imprigionare i parassiti...



...una volta seccato, il fango con i parassiti ora imprigionati viene tolto grattandosi sui tronchi vicini alla pozza

SOLUZIONI! 1. Striscia 2. Serpente (Bacca) 3. Cincarella 4. Piodio 5. Borna

COME FARE IL CALCO DI UN'IMPRONTA

